

L'AUTOSTRADA MAFIA FREE. Ieri la firma del ministro Alfano sul protocollo di legalità



Una firma simbolica quella il ministro dell'Interno Angelino Alfano ha apposto ieri mattina davanti al prefetto di Ragusa Annunzio Vardé: ora i lavori per la realizzazione dei lotti 6,7 e 8 dell'autostrada Siracusa - Ragusa - Gela saranno "mafia free". E' questo l'obiettivo da perseguire. Ed è questo l'obiettivo della firma del protocollo di legalità tra le Prefetture di Ragusa e Siracusa, il Cas, il raggruppamento temporaneo di imprese Condotte d'Acqua spa - Cosedil spa.

MICHELE BARBAGALLO PAG. 23



LE STRADE DELLA LEGGE

Il ministro dell'Interno ha sottoscritto ieri mattina a Ragusa il protocollo di legalità relativo alla realizzazione dei lotti numero 6, 7 e 8 della Siracusa-Rg-Gela



La firma del ministro Angelino Alfano sul protocollo di legalità riguardante l'autostrada Sr-Rg-Gela. Al suo fianco il prefetto Annunziato Vardè

«Sarà un'autostrada mafia free»

Alfano: «Puntiamo sulle infrastrutture. Inaccettabile questa penalizzazione del Sud»

MICHELE BARBAGALLO

I lavori che si stanno sviluppando già da mesi per la realizzazione dei lotti 6, 7 e 8 dell'autostrada Siracusa - Ragusa - Gela saranno "mafia free". E' questo l'obiettivo da perseguire. Ed è questo l'obiettivo della firma del protocollo di legalità tra le Prefetture di Ragusa e Siracusa, il Consorzio per le Autostrade Siciliane, il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua spa - Cosedil spa. Il protocollo è finalizzato a prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione del tratto autostradale Rosolini - Modica. Ieri mattina la firma è avvenuta in Prefettura a Ragusa, alla presenza del ministro dell'Interno, Angelino Alfano. Ed è stato proprio lui a ribadire l'obiettivo "mafia free". «Abbiamo fatto un Expo "mafia free" stoppando un filone di corrotte grazie a una mastodontica azione di prevenzione - ha detto Alfano - Materia delicatissima quella degli appalti. Ci accingiamo a completare il percorso a Expo che ha avuto successo. Lo dico a Ragusa perché voglio sottolineare che l'opera pubblica rappresenta un grande affare. Ma deve esserlo per il territorio, non per la mafia. E questo è anche un modo per salvaguardare le imprese sane. Le imprese di mafia sono come il doping. Chi abusa di sostanze sulla linea di partenza va fermato con l'antidoping e noi dobbiamo fermare con l'antimafia le imprese drogate dalla mafia».

Alfano ha naturalmente puntato sull'importanza delle infrastrutture e un'autostrada come la Siracu-

sa - Ragusa - Gela lo è. «La ripresa del Sud passa dalle infrastrutture, non possiamo più accettare questa situazione di penalizzazione per il Meridione. Lo dico da ministro siciliano - aggiunge Alfano - non è più possibile che ad esempio l'alta velocità si fermi a Napoli, e mi batterò in tutti i modi per accrescere la dotazione infrastrutturale della Sicilia. I siciliani, come i calabresi, non hanno colpe da scontare. Devono avere pari opportunità rispetto al Nord». Ma perché firmare un protocollo di legalità quando già ci sono le leggi sugli appalti? «Perché è meglio avere un vincolo supplementare per evitare che le opere arricchiscano la mafia e non il territorio e le ditte sane», ha detto Alfano. E sulle autostrade che crollano, dall'autostrada Catania-Palermo alla Catania-Messina, ma anche sul raddoppio della Ragusa-Catania, Alfano assicura che il Governo farà la propria parte: «Chiederò un incontro con il ministro Delrio e con l'Anas per fare un punto urgente della situazione sulle infrastrutture siciliane, dopo aver già chiesto lo stato di calamità per la caduta del viadotto Himera». A margine della conferenza il ministro ha parlato anche di altri temi, a partire da quello relativo all'ingresso di Ncd nel Governo Crocetta: «Non entreremo nel governo Crocetta neanche sotto mentite spoglie. Non ne faremo parte né con nostri uomini, né con tecnici, voteremo però gli atti utili alla Sicilia». E sui migranti ha detto: «Io voglio che i primi migranti ospiti dei nostri centri di accoglienza siano trasferiti negli altri Paesi Europei per avere la prova pratica del successo che abbiamo ottenuto in Europa sulla politica delle migrazioni».



Siracusa-Gela, firmato protocollo antimafia per lavori di alcuni lotti

Un protocollo di legalità per i lavori di alcuni lotti della Siracusa - Gela. E' stato firmato ieri, alla presenza del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, tra le Prefetture di Ragusa e di Siracusa, il Consorzio per le autostrade siciliane, il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla Società italiana per condotte d'acqua spa - Cosedil spa. Il protocollo è finalizzato a prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione del tratto autostradale Rosolini-Modica. Come detto da Rosario Faraci, presidente del Cas, «si tratta infatti di un atto fondamentale per evitare possibili inquinamenti mafiosi e condizionamenti nell'esecuzione dei lavori». Un'occasione, la firma del protocollo, a margine della quale il ministro Alfano ha ribadito la necessità di «fare senza rubare». Non solo. Alfano ha anche annunciato che chiederà un incontro con il ministro Delrio e con l'Anas «per fare un punto urgente della situazione sulle infrastrutture siciliane, dopo aver già chiesto lo stato di calamità per la caduta del viadotto Himera».



IN PREFETTURA. I prefetti Vardè e Gradone hanno sottolineato l'attenzione dello Stato, non dimenticando però di porre l'accento sull'assenza cronica di infrastrutture



Da sinistra, Rosario Faraci, Annunziato Vardè, Angelino Alfano e Armando Gradone
(Foto: M. G. / AGF)

SIGLATO IL PROTOCOLLO PER LA LEGALITÀ

Il ministro Angelino Alfano: «Le opere pubbliche, piccole o grandi, devono essere un grande affare per il territorio e non per la mafia. Questo protocollo salvaguarda le imprese sane».

Salvo Martorana

●●● Firmato ieri mattina il protocollo di legalità tra i prefetti di Ragusa e Siracusa, il Consorzio Autostradale siciliano e il titolare del Consorzio per realizzare i lotti da Rosolini a Modica dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela. Un protocollo controfirmato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano nella sede della Prefettura per rafforzare ancora di più il crisma della legalità per una infrastruttura attesa da tempo e che porterà i primi chilometri di autostrada nel territorio ibleo. A sottoscrivere il protocollo il prefetto di Ragusa Annunziato Vardè, quello di Siracusa Armando Gradone, il presidente del Cas Rosario Faraci e Antonio D'Andrea, presidente del consorzio Condotte d'Acqua, che sta realizzando l'opera. Un protocollo di legalità che tenga a debita distanza gli interessi malavitosi dalla realizzazione dei lotti 6-7-8 della Siracusa-Gela.

I due prefetti Vardè e Gradone hanno sottolineato l'attenzione dello Stato, non dimenticando l'assenza cronica di infrastrutture. «In questo lembo di Sicilia, ci sono solo tre statali e il raddoppio della Ragusa-Catania, completerebbe un sistema integrato con il porto di Pozzallo e l'aeroporto di Comiso, raddoppio che attende il via libera da Roma».

«Quello firmato è un protocollo "ad abundantiam" - ha detto il Ministro Alfano -. Perché le leggi esistenti sugli appalti per la costruzione di opere pubbliche esistenti in Italia non bastano, serve un ulteriore protocollo d'intesa per cacciare i mafiosi che ronzano come le api sopra la marmellata quando c'è da pigliare appalti per erigere ponti, strade, porti, aeroporti, ricostruire zone terremotate, insomma, progetti realizzati con i soldi dei contribuenti». «Il protocollo mira a tutelare trasparenza ed efficienza dell'opera - ha aggiunto Alfano -. Dico no al concetto che se si ruba si fanno le opere e se non si fanno vuole dire che non si ruba. Dobbiamo fare senza rubare. Le opere pubbliche, piccole o grandi, devono essere un grande affare per il territorio e non per la mafia. Questo protocollo salvaguarda le imprese sane».

«Il protocollo serve a preservare la legalità e la trasparenza, a contrastare tentativi di infiltrazioni mafiose». Così lo ha presentato in apertura dei lavori il prefetto Annunziato Vardè. «La Prefettura di Ragusa - anticipa Vardè - sarà cabina di regia di tutti questi adempimenti». Per il prefetto di Siracusa Gradone, il protocollo costituisce una «cornice di sicurezza di un'importante opera pubblica. Si dovrà creare una banca dati di tutti gli assetti societari delle aziende che concorreranno alla realizzazione dell'autostrada. È un protocollo severo per tutti, uno stimolo a fare bene». Il presidente del Cas, il Consorzio delle autostrade siciliane, Rosario Faraci, ha auspicato un lavoro sinergico a supporto dell'intesa.

Secondo il Ministro Alfano la ripresa del Mezzogiorno e della Sicilia passa anche dalle infrastrutture. «Noi come siciliani non ne possiamo più di questo stato di cose - ha detto appena arrivato Alfano -. Né i siciliani né i calabresi hanno colpe per il livello di arretratezza delle infrastrutture. Il mio obiettivo è quello di portare questa zona d'Italia a livello con gli standard europei. Ad esempio non si può dire che c'è uguaglianza tra le varie regioni italiane se anche in Sicilia non arriva l'alta velocità». («SM»)

◀ Siracusa-Gela

Protocollo di legalità per i lavori

●●● Firmato alla presenza del ministro dell'Interno Angelino Alfano il protocollo di legalità tra i prefetti di Ragusa e Siracusa, il Consorzio Autostradale siciliano e il titolare del Consorzio per realizzare i lotti da Rosolini a Modica dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela. Un protocollo che tenga a debita distanza gli interessi malavitosi. I due prefetti Vardè e Gradone hanno sottolineato l'attenzione dello Stato. (*SM*)



Accordo tra Alfano e i prefetti Appalti della Siracusa-Gela Un patto contro la mafia

Antonio Di Raimondo
RAGUSA

Un protocollo di legalità che tenga a debita distanza gli interessi mafiosi dalla realizzazione dei lotti 6-7-8 della Siracusa-Gela. Il nuovo documento voluto dalle prefetture di Ragusa e Siracusa, le province attraversate dalla costruenda autostrada, è stato presentato e firmato in prefettura di Ragusa, oltre che dai prefetti Armando Gradone ed Annunziato Vardè, anche dal ministro dell'Interno Angelino Alfano, pronto a sollecitare al collega Del Rio l'invio dei 40 milioni per i lavori, che l'amministratore delegato delle condotte

dell'acqua, Antonio D'Andrea, ha rivendicato davanti al ministro, ai due prefetti, al presidente del Cas Rosario Faraci e a tutte le autorità intervenute. Attraverso il protocollo si dovranno monitorare tutte le fasi dell'opera: tracciabilità dei flussi finanziari, la qualità dei lavori, le intemperanze illecite e le pressioni dei corruttori in agguato. Secondo il ministro Alfano, «il protocollo mira a tutelare trasparenza ed efficienza dell'opera. No al concetto che se si ruba si fanno le opere e se non si fanno vuole dire che non si ruba». Tutto questo mentre la Sicilia è rimasta spezzata in due per la frana a Letojanni. <



Siglato un protocollo della legalità per difendere l'arteria dalla criminalità organizzata

Via la mafia dalla Sr-Gela

Tratto Rosolini-Modica già avviato ma servono altri fondi, il progetto rischia lo stop

RAGUSA – Prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione del tratto autostradale Rosolini-Modica. È questo lo scopo del protocollo di legalità firmato, qualche giorno fa, tra le prefetture di Ragusa e Siracusa, il Consorzio per le autostrade siciliane e il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla società italiana per Condotte d'acqua spa – Cosedil spa, alla presenza del ministro dell'Interno Angelino Alfano.

“Le opere pubbliche rappresentano un grande affare – ha sottolineato il titolare del Viminale durante la presentazione del protocollo a Ragusa - Per il territorio, non per la mafia. E questo è anche un modo per salvaguardare le imprese sane. Dobbiamo fermare con l'antimafia le imprese drogate dalla mafia. Noi come siciliani non ne possiamo più di questo stato di cose – ha aggiunto Alfano - Né i siciliani né i calabresi hanno colpe per il livello di arretratezza delle infrastrutture. Il mio obiettivo è quello di portare questa zona d'Italia a livello con gli standard

europei. Ad esempio non si può dire che c'è uguaglianza tra le varie regioni italiane se anche in Sicilia non arriva l'alta velocità”.

Il documento ha l'obiettivo quindi di tenere a debita distanza gli interessi mafiosi dalla realizzazione dell'arteria, di “preservare la legalità e la trasparenza, di contrastare tentativi di infiltrazioni mafiose” come ha sottolineato il prefetto di Ragusa Annunziato Vardè. Il protocollo c'è ma ci sono anche gli innumerevoli ritardi che questa ormai famosa autostrada ha accumulato. Il percorso non è ancora semplice. “Ancora la Regione non ha ricevuto il piano finanziario sul quale il Cas mi risulta stia lavorando – ha evidenziato l'assessore regionale alle Infrastrutture Giovanni Pizzo - Sono fondamentali i flussi finanziari, il calcolo pedaggi e transiti possibili per valutare un piano di rientro che sarà difficile, ritengo, se non si contiene entro i 30 anni. Il piano, poi, deve andare all'ap-

provazione del ministero”. Il progetto è ambizioso, la somma preventivata si attesta intorno ai 300 milioni, i tempi sono molto dilatati anche se il cantiere è già avviato. Servono altri fondi, comunque, altrimenti l'opera rischia di bloccarsi. L'appuntamento ha però registrato la grande assenza dei deputati regionali.

“Non siamo stati invitati – ha dichiarato Nello Dipasquale, deputato regionale del Partito democratico - È giusto che la cittadinanza sappia che il prefetto ha rivolto l'invito ad essere presenti solo ed esclusivamente ai sindaci dei Comuni interessati dal passaggio dell'autostrada, al sindaco del Comune capoluogo soprattutto per un fatto di ospitalità e al ministro Alfano”.

Stefania Zaccaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alfano: “Dobbiamo fermare con l'antimafia le imprese drogate dalla mafia”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Giornale di Ragusa

News. Informazione. Cultura.

POLITICA CRONACA TV ATTUALITA' CULTURA SPETTACOLO SPORT

ULTIM'ORA

► Le Mamme No MUOS scrivono a Beatrice Lorenzin: "Una speranza riposta su di lei, madre e istituzione" ► Un'altra bufera giudiziaria si abbe

Ti trovi in: Home

Attualità ► **Protocollo per la legalità sui lotti iblei della Siracusa-Gela. E' stato firmato questa mattina in Prefettura**

Protocollo per la legalità sui lotti iblei della Siracusa-Gela. E' stato firmato questa mattina in Prefettura



Presente il ministro degli Interni, Angelino Alfano, l'atto è un ulteriore tassello verso la creazione di questa infrastruttura

RAGUSA (di Sonia Iacono) – Firmato il protocollo della legalità tra le prefetture di Ragusa e Siracusa per prevenire le infiltrazioni mafiose nei lavori di realizzazione del lotto unico funzionale 6-7-8 Rosolini-Modica

e del secondo tronco dell'autostrada Siracusa-Gela. A suggellare il protocollo questa mattina, è stato il ministro dell'Interno, Angelino Alfano che, a Ragusa, è giunto con qualche minuto di ritardo rispetto alla tabella di marcia. Colpa delle infrastrutture siciliane con la frana sulla Catania-Messina, che ha provocato la chiusura dell'autostrada. Oltre ai prefetti di Ragusa e Siracusa, c'era il presidente del Consorzio per le autostrade siciliane Rosario Faraci ed i titolari di Condotte d'Acqua spa e CosEdil spa, l'associazione di imprese che ha vinto la gara d'appalto. La buona gestione della cosa pubblica deve caratterizzarsi nel servizio alla comunità ed in una azione trasparente ed efficiente. All'incontro di oggi, anche se invitato, mancava il presidente della Regione Rosario Crocetta; una mancanza però che non ha notato nessuno. Un atto quello del protocollo sulla legalità fondamentale per evitare inquinamenti mafiosi e condizionamenti nella esecuzione dei lavori. Il testo del protocollo, disposto sulla base della normativa, degli aggiornamenti giurisprudenziali e delle direttive della autorità nazionale anticorruzione, è stato approvato dal Ministero dell'Interno.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o rifiutare il cookie, vai su [Privacy Policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie.



Acireale

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▼

IN EVIDENZA [Manutenzione caldaie](#) [Palestre](#) [Fabbri](#) [Volantini promoz](#)

[AZIENDE](#) [NOTIZIE](#) [EVENTI](#) [CINEMA](#) [UTILITÀ](#) [METEO](#) [INFOGRAFICHE](#) [PRODOTTI TIPICI](#)

[ULTIMA ORA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [TECNOLOGIA](#) [RASSEGNA STAMPA](#)

Autostrada Siracusa-Gela: firmato Protocollo d'intesa. Lo sviluppo della Sicilia è nelle infrastrutture

Condividi con gli amici



Oggi il Ministro Angelino Alfano ha firmato il protocollo d'intesa voluto dalle prefetture di Ragusa e Siracusa, il Consorzio autostrade siciliane e il raggruppamento temporaneo d'impresе, per...

[Leggi tutta la notizia](#)

La Gazzetta Sicuracusana | 05-10-2015 15:59

Categoria: [Cronaca](#)

[Pubblica un commento](#)

0 commenti

Ordina per [Novità](#)



Aggiungi un commento...



Sei qui: Home

LEGALIT: ALFANO "OCCORRE FARE SENZA RUBARE"

05 Ottobre 2015 di

"Occorre fare senza rubare". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, conversando con i giornalisti, presso la prefettura di Ragusa, a margine della cerimonia per la firma del protocollo di legalità tra le Prefetture di Ragusa e Siracusa, il Consorzio per le Autostrade Siciliane, il Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito dalla Società Italiana per Condotte d'acqua spa - Cosedil spa. Il Protocollo è finalizzato a prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione del tratto autostradale Rosolini-Modica.

[Tweet](#)

MINISTERO
DELL'INTERNONews
feed

Twitter

YouTube

cerca nel sito...



HOME

MINISTERO

TEMI

SERVIZI ON LINE

SALA STAMPA

VIMINALE

Home > Sala stampa > Comunicati stampa > Alfano domani a Ragusa per la firma del protocollo di legalità

RASSEGNA STAMPA

■ COMUNICATI STAMPA

INTERVENTI E INTERVISTE

NOTIZIE

MULTIMEDIA

PUBBLICAZIONI

DATI E STATISTICHE

SPECIALI

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

SINDACATO ISPETTIVO
PARLAMENTARE

MONITORAGGIO ACCESSI

NEWSLETTER

Alfano domani a Ragusa per la firma del protocollo di legalità

4 ottobre 2015 | Tema: [Sicurezza](#)

Alla presenza del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, domani lunedì 5 ottobre, alle ore 11.00, presso la Prefettura di Ragusa, verrà sottoscritto il Protocollo di legalità tra le Prefetture di Ragusa e Siracusa, il Consorzio per le Autostrade Siciliane, il Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito dalla Società Italiana per Condotte d'acqua S.p.A. - COSEDIL S.p.A.

Il Protocollo è finalizzato a prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione del tratto autostradale Rosolini-Modica.

CHI

Angelino Alfano

Home	Ministero	Temi	Servizi on line	Sala stampa	Viminale
Elenco siti tematici Amministrazione trasparente Galleria immagini Galleria video	Ministro Viceministro Sottosegretari Organi collegiali Uffici di diretta collaborazione Consiglieri del ministro Dipartimenti Commissario straordinario antiracket e antiusura Commissario straordinario per le persone scomparse Commissario vittime dei reati di tipo mafioso Uffici sul territorio Comitati Osservatori Istituti di formazione	Sicurezza Immigrazione e asilo Territorio Elezioni e referendum Prevenzione e soccorso Cittadinanza e altri diritti civili	Come fare per... nelle prefetture Informazioni utili Cittadinanza Procedure flussi immigrazione Tutela dei diritti Contratti e bandi di gara Concorsi Documenti Circolari Pubblicità legale Fatturazione elettronica Corrispondenza Viminale	Rassegna stampa Comunicati stampa Interventi e interviste Notizie Multimedia Pubblicazioni Dati e statistiche Speciali Campagne di comunicazione Sindacato ispettivo parlamentare Monitoraggio accessi Newsletter	Storia Palazzo Biblioteche Ministri dal 1861 Sottosegretari e Viceministri dell'Interno dal 1888